

Numero
3623

aa

1

Bellinzona
10 luglio 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Ivo Durisch
per il Gruppo Socialista
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione n. 55.23 del 18 aprile 2023 Aggiornamento intermedio dei valori di stima del 2016 e riduzione delle aliquote sulla sostanza del 2017: qualcosa è andato storto!

Signor deputato,

con riferimento all'interrogazione in oggetto, rispondiamo come segue.

1. Quali sono le ragioni per cui l'impatto finanziario degli sgravi sulla sostanza delle persone fisiche potrebbe essere stato sottostimato? Come si potrebbe migliorare la gestione prudentiale delle finanze pubbliche in questo contesto?

Per quantificare l'impatto finanziario di modifiche legislative in ambito fiscale con un certo grado di precisione occorre prendere in considerazione – come base dei dati – un periodo fiscale “completo”, ossia un periodo fiscale in cui la quasi totalità dei contribuenti (in particolare quelli più facoltosi) sia già stata tassata. Ciò vale sia per le quantificazioni di misure di sgravio, sia per quelle di aggravio.

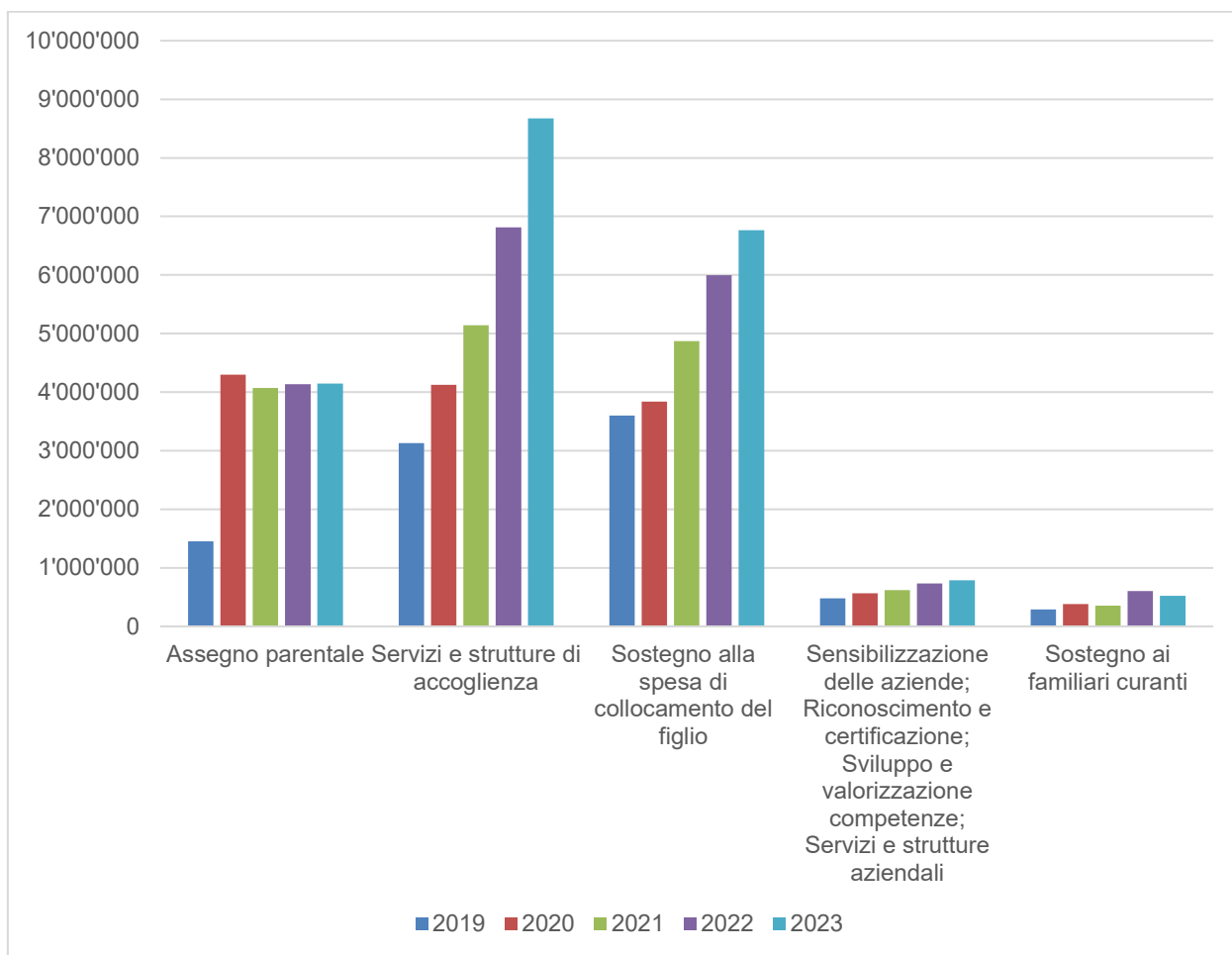
Nell'ambito del messaggio n. 7417 “Riforma cantonale fiscale e sociale” del 15.09.2017, la stima dell'impatto della riduzione dell'aliquota massima dell'imposta sulla sostanza era stata eseguita, come indicato nel messaggio, sulla base dei dati fiscali 2012 (accertati in misura del 99.5% a fine agosto 2017) in quanto gli anni fiscali più recenti risultavano statisticamente meno attendibili poiché accertati in misura inferiore. A distanza di quasi sette anni dal momento dell'allestimento del messaggio n. 7417 sappiamo che l'imposta sulla sostanza ha conosciuto un'importante evoluzione positiva, ciò che ha aumentato gli introiti per l'ente pubblico e di conseguenza, in proporzione, anche l'impatto finanziario della riduzione dell'aliquota massima. Complessivamente si è registrata una crescita del gettito fiscale netto, che è l'elemento rilevante a livello finanziario.

2. Quali misure sociali della Riforma fisco-sociale sono state implementate e quanto sono costate rispetto a quanto preventivato?

Qui di seguito viene riportata una tabella riassuntiva con le cifre previste in una prima fase per l'implementazione delle misure sociali (dati ripresi dal Rapporto della Commissione speciale tributaria sul messaggio 15 settembre 2017 concernente la

Riforma cantonale fiscale e sociale, no. 7417 R del 1° dicembre 2017) e le rispettive cifre di spesa per i singoli esercizi. Si rileva che la suddivisione è differente da quella presentata nel rapporto poiché in fase di implementazione delle misure una suddivisione così dettagliata per temi simili si è rilevata poco funzionale. Inoltre in fase di elaborazione delle misure sociali da applicare, è stato deciso di incidere maggiormente sulla riduzione delle rette a favore delle famiglie al fine di rendere più accessibili i servizi legati alla conciliabilità famiglia e lavoro, consentendo pertanto alle famiglie di risparmiare quasi 6.8 milioni di rette nel 2023.

	IAS	DASF/UFaG			DASF/UACD	Totale
	Assegno parentale	Sostegno alla spesa di collocamento del figlio	Servizi e strutture di accoglienza	Sensibilizzazione delle aziende; Riconoscimento e certificazione; Sviluppo e valorizzazione competenze; Servizi e strutture aziendali	Sostegno ai familiari curanti	
2019						
Stima Rapporto	4'500'000	2'600'000	6'100'000	1'200'000	1'700'000	16'100'000
Speso	1'451'425	3'600'853	3'129'152	480'000	290'407	8'951'838
2020						
Stima Rapporto	4'500'000	2'600'000	6'600'000	1'200'000	1'700'000	16'600'000
Speso	4'299'339	3'837'508	4'125'181	566'182	384'088	13'212'298
2021						
Stima Rapporto	4'500'000	2'600'000	10'600'000	1'200'000	1'700'000	20'600'000
Speso	4'068'928	4'870'035	5'142'185	621'917	353'602	15'056'667
2022						
Speso	4'135'398	5'995'977	6'815'351	731'174	604'165	18'282'066
2023						
Speso	4'148'876	6'761'850	8'671'523	787'247	521'188	20'890'684



3. A quando risalgono gli ultimi preavvisi del Servizio competente sullo stato dei valori di stima? Che risultati hanno dato?

L'ultimo rapporto fornito dall'Ufficio stima concernente gli aggiornamenti intermedi (cfr. art. 7 Legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare), risale all'estate del 2020, e concludeva che la soglia di variazione del +/- 25% di cui all'art. 24 del Regolamento non era stata raggiunta.

4. Cosa intende fare il Consiglio di Stato da qui all'entrata in vigore della revisione generale delle stime? Intende procedere con eventuali aggiornamenti intermedi come fatto nel 2016? In base agli ultimi preavvisi bisognerebbe già farlo oggi?

L'attuale quadro legale (art. 7 della Legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare e 24 del Regolamento) prevede delle verifiche secondo cicli quadriennali e un aggiornamento intermedio può entrare in linea di conto quando l'evoluzione dei fattori influenti sulla stima determina una variazione dei valori di stima vigenti dell'ordine del +/- 25%. Ricordiamo inoltre che nel 2019 il Parlamento ha introdotto il diritto di veto del Gran Consiglio sugli atti del Consiglio di Stato e dei suoi Dipartimenti che comportano aggravii fiscali, su richiesta scritta di almeno un terzo dei deputati (art. 62 cpv. 3 e 73 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato).

RG n. 3623 del 10 luglio 2024

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione delle contribuzioni (dfe-dc@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)